



Voli regionali su scali minori: operativo il piano ENAC

di Redazione

ROMA - Da lunedì 15 settembre prende il via il nuovo programma di collegamenti aerei regionali promosso da ENAC, con l'obiettivo di sviluppare una rete di mobilità a corto raggio tra scali secondari del territorio nazionale.

Il piano prevede l'impiego di aeromobili da 9 fino a un massimo di 19 posti, capaci di collegare direttamente località italiane non servite dai grandi hub aeroportuali. I voli, con tariffe comprese tra 80 e 100 euro grazie anche a contributi di continuità territoriale, consentiranno di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza: tratte che oggi richiedono 4-5 ore in auto saranno coperte in circa 40-50 minuti di volo.



L'aeroporto di Roma Urbe. (Foto Wikipedia)

Gli scali principali individuati sono Roma Urbe, Milano Bresso e Venezia Lido, dai quali saranno attivati collegamenti verso città come Fano, Siena, Arezzo, Perugia, Viterbo, L'Aquila, Tortolì, Capri e numerose altre destinazioni, incluse Sardegna e Sicilia. Le rotte saranno operate con aeromobili di nuova generazione (come King Air 200 o Tecnam P2012) in grado di operare su piste corte e con bassi costi operativi.

L'iniziativa è affidata a ENAC Servizi, società del gruppo ENAC che gestisce già diversi scali minori in Italia. L'obiettivo dichiarato è quello di garantire copertura aerea sul 100% del territorio nazionale, indipendentemente dalle caratteristiche orografiche, e al tempo stesso alleggerire la pressione sugli aeroporti principali.

Il primo volo dimostrativo è programmato per lunedì 15 settembre sulla tratta Roma Urbe - Fano.

Redazione - 15 settembre 2025

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.